



Decreto Dirigenziale n. 800 del 22/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA IN S. MARCO ALLA TRAV. CARLO DE ANGELIS, FG. 23 P.LLA 461, NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA) AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI CASTELLABATE - SOGGETTO PROPONENTE: ACQUATURCHESI HOTELS S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che, con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato D.P.R. n° 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che, con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120, sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.P.R. n. 357/97;
- d. che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che, con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- g. che, con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R. n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO:

- a. che, con nota prot. n. 92 del 24/01/2011, acquisita al protocollo regionale n°65272 del 27/01/2011, Il Comune di Castellabate – S.U.E. ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto di "Realizzazione di una piscina in S. Marco alla trav. Carlo De Angelis, fg. 23 p.lla 461, nel Comune di Castellabate (SA)", proposto dalla Acquaturchesi Hotels s.r.l.,
- b. che, con nota prot. n. 519443 del 04/07/2011, sono state richieste al proponente integrazioni documentali;
- c. che, con nota prot. n. 976 del 26/07/2011 acquisita al protocollo regionale n. 637044 del 23/08/2011, il proponente ha prodotto le integrazioni richieste;

RILEVATO:

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 22/09/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito indicate:

- i lavori non potranno essere condotti nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla flora e alla fauna in periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;

- non fare uso di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione delle aree, realizzando la zona solarium e gli eventuali camminamenti intorno alla piscina con pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
- negli interventi in cui è previsto l'utilizzo di materiale ligneo, si faccia ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive e certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);
- gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, devono essere riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, anche se di modeste dimensioni, e in tempi brevi stabiliti operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento, anche luminoso (anche in fase di esercizio del fabbricato con l'adozione di corpi illuminanti a norma) e qualsiasi interferenza (quali rumori e diffusione di polveri, ecc.);
- programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito.

che la soc. Acquaturchesi Hotels s.r.l. ha effettuato il pagamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con versamento su conto corrente postale effettuato in data 25/07/2011, la cui ricevuta è stata acquisita al prot. reg. n. 637044 del 23/08/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE:

- il D.P.R. 357/97;
- il D.P.R. 120/2003;
- la delibera di G.R. 426/2008;
- regolamento regionale 1/2010;
- la delibera di G.R. 324/2010;
- la delibera di G.R. 294/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 22/09/2011, in merito al progetto di "Realizzazione di una piscina in S. Marco alla trav. Carlo De Angelis, Fg.23 p.IIIa 461, nel Comune di Castellabate (SA)", proposto dalla Acquaturchesi Hotels s.r.l., con le prescrizioni di seguito indicate:

- i lavori non potranno essere condotti nel periodo aprile-giugno per non arrecare disturbo alla flora e alla fauna in periodo riproduttivo e/o di passo di avifauna migratoria;
- non fare uso di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione delle aree, realizzando la zona solarium e gli eventuali camminamenti intorno alla piscina con pavimentazioni drenanti e materiali naturali;
- negli interventi in cui è previsto l'utilizzo di materiale ligneo, si faccia ricorso a legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive e certificato con marchio FSC (Forest Stewardship Council);

- gli eventuali materiali di risulta ed i rifiuti in generale, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, devono essere riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, anche se di modeste dimensioni, e in tempi brevi stabiliti operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento, anche luminoso (anche in fase di esercizio del fabbricato con l'adozione di corpi illuminanti a norma) e qualsiasi interferenza (quali rumori e diffusione di polveri, ecc..);
- programmare l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile il continuo passaggio dei mezzi meccanici all'interno del sito.

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Castellabate – S.U.E. ed al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri